



Consiglio Scientifico MIdA Junior

**Collana Guide Junior MIdA**

collana diretta da **Mariana Amato**

# **Guida Junior** Pertosa

Editore **MIdA**

**Questa pubblicazione** si inserisce nel progetto “Un viaggio tra orti e musei”, mediante il quale si è cercato di mettere in luce tutte le peculiarità che contraddistinguono il nostro territorio. In queste poche righe mi piacerebbe soffermarmi sulla parola “viaggio”, come strumento per poter conoscere e vivere il nostro paese e, come “credo”, capace di guidare chi ha amministrato Pertosa negli ultimi anni.

Un “viaggio” partito più di un decennio fa, che aveva un itinerario il cui inizio fosse rappresentato dalle Grotte, ma che raggiungesse la meta dell’offerta di una serie di servizi turistici integrati e complementari. Sono andate in questa direzione la valorizzazione e la promozione del Carciofo Bianco di Pertosa, del fiume Tanagro e della botanica territoriale, che idealmente uniscono il territorio del Tanagro e del Vallo di Diano. Tutto questo è stato messo in campo perché siamo fermamente convinti che uno sviluppo strutturale necessita di una “realità allargata”, capace di raccogliere tutte le eccellenze del nostro territorio e metterle in rete fra loro. Pertanto da sole le Grotte, se non inserite in una offerta turistica composita, non potranno mai portare ad uno sviluppo sostenibile. Quanto detto si concretizza meravigliosamente in questo progetto, nel quale si valorizzano degnamente le nostre bellezze: flora, fauna, fiume, paesaggio e cultura enogastronomica, e soprattutto per la prima volta si parla di turismo senza abusare del nostro più grande attrattore – le grotte – ma si offrono tanti altri motivi per intraprendere un meraviglioso viaggio che porti a Pertosa, ma che si spera possa toccare il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nella sua interezza.

Non mi resta che augurare, infine, un buon viaggio tra orti e musei a tutti voi.

**Dott. Michele Caggiano**  
Sindaco di Pertosa

**Che senso ha un museo** e che vuol dire conoscere il proprio territorio nell’epoca di internet? Su questa domanda si è incentrato il lavoro del Consiglio Scientifico Junior, che rende i ragazzi protagonisti della conoscenza e della presentazione agli altri del territorio. Il lavoro è illustrato in un filmato disponibile sul sito [www.fondazionemida.it](http://www.fondazionemida.it) che apre una finestra sull’immensa risorsa che è accanto a noi nel mondo della scuola. Il progetto si chiama MIOMUSEO e prevede la scrittura di miniguide, sotto forma di storie o di piccoli studi, e visite nelle quali i ragazzi fanno da GUIDA per un GIORNO. Questo opuscolo presenta un melange fantastico di elementi che i ragazzi hanno attinto da più epoche e situazioni, unito ad inserti informativi. Testimonia l’impatto emotivo del primo incontro con un territorio ricchissimo e sconosciuto anche a chi ci vive, ed è un invito a tutti a conoscerlo ed amarlo.

**Mariana Amato**  
Direttrice Scientifica Fondazione MIdA

**Vietato lasciarsi ingannare** dal termine “junior”. La guida junior di Pertosa, infatti, non è carente sul piano dell’esperienza o “giovane” sul piano della conoscenza. Questo lavoro racchiude un percorso fatto di idee verificate e valutate, sapientemente snocciolate da uno dei massimi esperti di Scienze dei Sistemi Culturali, Forestali e dell’Ambiente, Mariana Amato. Una guida importante di cui l’impegno profuso dagli alunni rappresenta soltanto il valore aggiunto, tanto che il lettore, sfogliandola, avrà presto modo di rendersene conto. Il mio grazie va a tutti quelli che hanno voluto coinvolgere la scuola in questo straordinario progetto, primi fra tutti, Francescantonio D’Orilia, presidente del MIdA, il sindaco di Pertosa Michele Caggiano e la professoressa Mariana Amato, vero motore di questa iniziativa, che ha lasciato una traccia indelebile negli alunni.

**Rocco Colombo**  
Dirigente scolastico



## La mia grande avventura a Pertosa

**Ciao ragazzi, mi chiamo Luca**, vivo in una grande città e voglio raccontarvi un'incredibile avventura che mi è successa. A dir il vero, la mia vita, fino a poco tempo fa era molto triste: le mie giornate trascorse con il computer e i video games mi facevano sentire molto solo e morivo dalla voglia di poter avere tanti amici con cui giocare. Ma un giorno, a scuola, la mia insegnante di storia mi ha dato da fare una ricerca sulle più famose grotte d'Italia e cliccando su un sito: [www.grottedellangelo.sa.it](http://www.grottedellangelo.sa.it) mi è apparso sul monitor del mio computer una bellissima immagine di un ridente paese, ricco di sole, tanto verde e fonti di acqua cristallina, dal nome insolito e curioso: Pertosa. Ho letto che il suo nome deriva da pertuso che vuol dire buco nella grotta e che i suoi abitanti sono ospitali e laboriosi. Ma ciò che ha attirato maggiormente la mia attenzione è stata la presenza in esso delle bellissime "Grotte dell'Angelo". Ed è proprio nel guardare la loro immagine che mi è accaduto qualcosa di veramente particolare e misterioso...





Ti racconto: un ragazzino della mia età (a guardarlo così mi è sembrato), con addosso una pelle di orso, attorniato dagli animali che vivevano in quella grotta, è apparso su una zattera mentre traghettava per raggiungere la sua palafitta. Mi sorrideva e mi ha invitato ad andare con loro ad esplorare quel mondo arcano ed affascinante. Non so come questo sia potuto accadere, ma io non ero più nella mia stanza, ma accanto a questa strana combriccola, in un tempo ed in un luogo lontano che non mi appartiene, su quella zattera che mi avrebbe portato chissà dove. Il piccolo uomo primitivo si chiamava Farid e i suoi amici animali: Girolamo il gatto, Artura la volpe, l'orso Fiba, il pipistrello Filiberto e Susetta la capretta. Mentre avanzavamo con la nostra semplice imbarca-





## Un paese unico

Pertosa è tutto per me,  
abitarci mi fa sentire un re.  
Pertosa è un piccolo paesino  
sperduto,  
dove c'è un pertuso  
che tutti vanno a visitare.  
A Pertosa sono tutti amici  
per questo si vive felici!

zione, si sentiva un buon profumo espandersi nell'antro della grotta e più ci avvicinavamo all'approdo e più chiaramente riuscivamo a vedere delle donne che sul fuoco arrostivano "qualcosa di verde" ed una grande pentola da cui usciva un fumo denso ed aromatico.

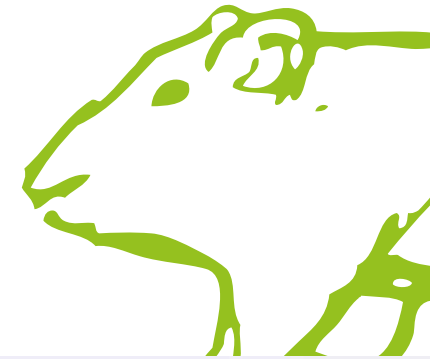
Capii che era l'ora di pranzo e infatti i miei amici mi invitarono a restare con loro per consumare quelle squisite pietanze. Si trattava dei carciofi bianchi di Pertosa, famosi ed unici al mondo per i grandi benefici che arrecano alla salute dell'uomo e di un'ottima zuppa di fagioli pettilanculo, pisiddu e pisidduni conditi con olio, ovviamente ricavato dagli **oliveti di Pertosa**.

Dopo questa piacevole sosta, mi aspettava il viaggio in questo sconosciuto mondo sotterraneo.

La luce della torcia era fioca ma all'improvviso intravidi un luccichio che si espandeva dappertutto. Rimasi sbi-gottito e abbagliato: erano forse pietre preziose!!?? Farid si mise a ridere leggendo sul mio volto lo stupore che mi aveva colto di fronte a tali bellezze.

Si trattava, mi ha spiegato, di bellissime e secolari **stalattiti e stalagmiti**. "Pensa" mi ha detto esse si allungano di un centimetro ogni 100 anni.

Mi trovavo davvero di fronte ad uno spettacolo mozza-



## Pertosa

Situata tra le rive del fiume Tanagro e l'antica strada delle Calabrie, Pertosa (pertusium) sembra derivare il suo nome dalla presenza sul territorio delle Grotte dell'Angelo, in dialetto arcaico "petrusu".

Sebbene poco documentata la sua origine risale ai monaci Benedettini, che qui costruirono il monastero e la Chiesa di Santa Maria, sin da subito centro di sviluppo economico e sociale. Dopo diverse traversie, nel 1830 Pertosa ottenne l'autonomia amministrativa da Caggiano diventando così comune autonomo. Oltre

alle Grotte dell'Angelo, Pertosa offre ai suoi visitatori siti naturalistici di grande pregio: dalle Gole di Capostrino alle Cascate di Maremanico, dal Vecchio Mulino alla Cascata "Velo della sposa".

[www.comune.pertosa.sa.it](http://www.comune.pertosa.sa.it)

**Pertosa è Pertosa**  
**Pertosa è la rosa che sfiora una mimosa.**  
**Lei ti aspetta a braccia aperte**  
**perché è avvolgente come una coperta.**  
**Pertosa è Pertosa**  
**Gli alberi sono coperti da mille fiori**  
**ed emanano piacevoli odori.**  
**Esce l'arcobaleno: e ritorna il sereno**  
**prima che venga sera.**  
**Se piangi bambino vieni a Pertosa**  
**che ti ritorna il sorriso.**



fiato. Avanzammo quindi verso le molteplici **stanze**: con la luce della torcia Farid mi indicava delle strane immagini che si intravedevano: la coppa del mondo, una pecora, una tenda ed un elefante.

Ma ciò che mi ha particolarmente colpito è stato il trono del loro capo tribù. Su di esso vi era poggiato uno scettro con la punta a forma di carciofo ed una corona da cui pendevano fili di fagioli. Tutti gli abitanti del villaggio adoravano questi simboli, ritenendoli capaci di guarire le loro malattie. Infatti, mi fu raccontato che il figlio del capo tribù, dopo aver bevuto una tisana all'estratto di carciofo bianco, guarì da una brutta malattia che gli aveva colpito il fegato. Al nostro ritorno stanco ma soddisfatto per tutto ciò che avevo visto e imparato nel corso di quella incredibile giornata fui invitato a bere quella pozione dai poteri magici. La deglutii in un sol sorso e da quel momento non ricordo più nulla: forse svenni o mi addormentai profondamente. Sta di fatto che quando rinvenni mi trovai nella mia stanza con un carciofo bianco in mano e i compiti già fatti: questo sì che si può dire un gran colpo di fortuna!!

È passato ormai molto tempo, durante il quale tante volte mi sono recato a Pertosa, per partecipare alla fa-



## Le Grotte dell'Angelo a Pertosa

“Le origini del territorio di Pertosa ed Auletta sono fittamente intrecciate con la storia delle Grotte dell'Angelo.

Per le loro caratteristiche naturalistiche, speleologiche e archeologiche, rappresentano uno dei siti più straordinari e suggestivi dell'Italia meridionale. Il sotterraneo fiume Negro accoglie i visitatori, che in barca raggiungono il punto di partenza dei tanti percorsi che si snodano sotto il massiccio degli Alburni per circa 3000 metri. Tra le particolarità delle

Grotte, la presenza di un antico impianto palafitticolo risalente a 3500 anni fa. Nelle Grotte dell'Angelo vivono creature adattate alla vita in ambienti privi di luce e di fotosintesi.”

[www.grottedellangelo.sa.it](http://www.grottedellangelo.sa.it)  
[www.fondazionemida.it](http://www.fondazionemida.it)

mosa **sagra del carciofo** e alle feste di San Vittorio e San Benedetto. Lì ho trovato tanti amici che mi hanno accompagnato nella visita di due interessantissimi Musei: **Mida 1** e **Mida 2**. Nel **Mida 1** la guida mi ha spiegato l'origine e la storia delle grotte, mentre nel **Mida 2** ho visto una miriade di piante rare e comuni presenti nel Parco del Cilento e Vallo di Diano.

È allora che cosa posso dirvi cari amici? Andate a Pertosa e come è capitato a me, la vostra vita cambierà ... !!

**Bye bye Pertosa, resterai sempre nel mio cuore!**



## Geoparco Cilento e Vallo di Diano

Nel 2010 il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è stato inserito nel network europeo e mondiale dei Geoparchi, che in Italia ricomprende il Parco Naturale Adamello Brenta, il Parco Naturale Regionale del Beigua, il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, il Parco Naturale delle Madonie e il Parco Rocca di Cerere. Un geoparco è caratterizzato, come definito dall'European Geopark Network,

da un territorio che possiede un particolare patrimonio geologico ed una specifica strategia di sviluppo sostenibile. Per essere riconosciuto tale un territorio deve possedere un certo numero di siti geologici di particolare importanza scientifica, come le Grotte dell'Angelo a Pertosa, le Grotte di Morigerati con la Ferriera, il Museo Etnografico e l'Area Marina protetta di Costa Infreschi e della Masseta.

[www.cilentoediano.it](http://www.cilentoediano.it)  
[www.grottedicastelcivita.it](http://www.grottedicastelcivita.it)  
[www.grottedellangelo.sa.it](http://www.grottedellangelo.sa.it)  
[www.grottedimorigerati.it](http://www.grottedimorigerati.it)  
[www.cilentodoc.it/grottedicamerota](http://www.cilentodoc.it/grottedicamerota)  
[www.grottedipalinuro.it/le-grotte-di-palinuro.html](http://www.grottedipalinuro.it/le-grotte-di-palinuro.html)  
[www.valloverticale.it](http://www.valloverticale.it)



## Pertosa è

**Per me Pertosa è gioia,  
è amore e felicità,  
ma soprattutto è amore.  
Pertosa è la mia vita.  
Pertosa è un paese piccolo  
ma dentro ha un cuore grande grande.  
Io amo Pertosa  
come la mia futura sposa.**



## **l MIdA a Pertosa**

Pertosa è sede del **MIdA 1**, dedicato alle emergenze geo-speleo-archeologiche delle Grotte dell'Angelo, e del **MIdA 2** rivolto alla biodiversità delle piante alimentari del Parco del Cilento e Vallo di Diano. Il **MIdA**, **Musei Integrati dell'Ambiente**, è un sistema museale integrato che ha quale obiettivo la divulgazione scientifica e la conoscenza delle emergenze del territorio. Il **MIdA 1**, grazie ad un percorso multimediale, propone l'evoluzione geologica legata al carsismo, la biologia delle

grotte, gli insediamenti preistorici. Il **MIdA 2**, situato sull'area umida Fiume Sele - Tanagro, offre al visitatore un frutteto storico, una sezione etnobotanica sulla **cernicchiara** o tagliamani, la consultazione di erbari storici ed esempi dei principali suoli e dei materiali pedologici del Cilento e Vallo di Diano.

[www.fondazionemida.it](http://www.fondazionemida.it)





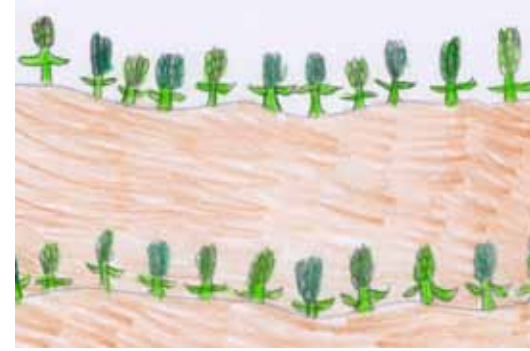
## Il Carciofo Bianco

Se il Cilento è patria della Dieta Mediterranea, il nostro territorio è la culla del carciofo bianco. Questa varietà di carciofo, coltivato esclusivamente nei comuni di Pertosa, Caggiano, Auletta e Salvitelle, si caratterizza per il colore chiaro, il sapore delicato e le sue eccezionali qualità organolettiche, che lo hanno reso presidio Slow Food. Proposto come crudité in pinzimonio o nella variante sott'olio, rigorosamente in olio extravergine, a questo prodotto tipico vengono

dedicate sagre e progetti scientifici.

Al carciofo bianco si associano altri prodotti tipici della tradizione gastronomica del territorio e, tra questi, si ricordano l'olio extravergine, le cui olive vengono coltivate spesso vicino ai campi di carciofo bianco, la pasta fatta in casa, gli asparagi, i funghi, i salumi e il caciocavallo.

[www.carciofobiancodipertosa.it](http://www.carciofobiancodipertosa.it)



**Un bel paesino: Pertosa**

**Un bel paesino  
per ogni bambino  
del mondo.**

**È dovunque mai andrò  
sarei sempre nel mio cuore  
come mio primo grande amore.**

